

Comune di TORRIGLIA

Citta Metropolitana di Genova

Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

Adottato a norma del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: “Codice in materia di protezione dei dati personal” e aggiornato al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”.

Approvato con deliberazione C.C. n.15 del 23.05.2018

Sommario

Art. 1 - Oggetto del regolamento	3
Art. 2 - Finalità	3
Art. 3 - Definizioni	3
Art. 4 - Individuazione delle funzioni istituzionali	6
Art. 5 - Responsabile comunale della protezione dei dati	6
Art. 6 – Limitazione degli adempimenti non necessari e Registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione delle banche dati comunali e valutazione di impatto sulla protezione dei dati	7
Art. 7 - Trattamento interno dei dati personali	8
Art. 8 – Interazioni con amministrazione trasparente, procedimenti di accesso civico, generalizzato e documentale	8
Art. 9 - Formazione del personale	8
Art. 10 - Trasmissione interconnessione e scambio di dati con altri soggetti	8
Art. 11 – Trattamenti consentiti	9
Art. 12 - Principio di necessità	9
Art. 13 - Principio di proporzionalità	9
Art. 14 - Richiesta di soggetti pubblici	9
Art. 15 - Richiesta di soggetti privati	9
Art. 16 - Attività amministrativa	10
Art. 17. - Fascicolo personale dipendenti e amministratori	10
Art. 18 - Individuazione delle banche dati, del titolare, dei responsabili e degli incaricati	10
Art. 19 - Trattamento dei dati	11
Art. 20 - Sicurezza dei dati – Misure di sicurezza – Verifiche e controlli	11
Art. 21 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari	12
Art. 22 - Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici	12
Art. 23 - Diritti dell'interessato	12
Art. 24 - Entrata in vigore del regolamento	13
Art. 25 - Casi non previsti dal presente regolamento	13
Art. 26 - Rinvio dinamico	13
Art. 27 - Norme abrogate	13
Art. 28 - Pubblicità del regolamento	13

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite od utilizzate dall'amministrazione comunale, in relazione allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali, in attuazione:

- del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- della normativa in materia di diritto di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato
- del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Art. 2 - Finalità

1. Il comune, nell'assolvimento delle proprie finalità istituzionali secondo i principi di trasparenza, efficacia ed economicità sanciti dalla legislazione vigente, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga con modalità che assicurino il rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale.

2. In adempimento dell'obbligo di comunicazione interna ed esterna e di semplificazione dell'azione amministrativa, favorisce la trasmissione di dati e documenti tra le banche dati e gli archivi del comune, degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori e degli incaricati di pubblico servizio, operanti nell'ambito dell'Unione Europea.

3. La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici e telematici, reti civiche e reti di trasmissione di dati ad alta velocità;

4. Ai fini del presente regolamento, per finalità istituzionali del comune si intendono le funzioni ad esso attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, anche svolte per mezzo di intese, accordi, convenzioni.

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- "trattamento"**, qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;*
- "dato personale"**, qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;*
- "dati identificativi"**, i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;*
- "dati sensibili"**, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;*
- "dati giudiziari"**, i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale;*
- "dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**, per questo*

regolamento si tratta delle tabelle, riunite nell' **ALLEGATO n. 1**, che identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili.

- g) **"titolare"**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- h) **"responsabile (del trattamento)"**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali;
- i) **"incaricati"**, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- j) **"interessato"**, la persona fisica, cui si riferiscono i dati personali;
- k) **"comunicazione"**, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- l) **"diffusione"**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- m) **"consenso dell'interessato"**: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento
- n) **"dato anonimo"**, il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- o) **"blocco"**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- p) **"banca di dati"**, qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti;
- q) **"Garante"**, l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.
- r) **"comunicazione elettronica"**, ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico. Sono escluse le informazioni trasmesse al pubblico tramite una rete di comunicazione elettronica, come parte di un servizio di radiodiffusione, salvo che le stesse informazioni siano collegate ad un contraente o utente ricevente, identificato o identificabile;
- s) **"chiamata"**, la connessione istituita da un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico che consente la comunicazione bidirezionale;
- t) **"reti di comunicazione elettronica"**, i sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse, inclusi gli elementi di rete non attivi, che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui siano utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato;
- u) **"rete pubblica di comunicazioni"**, una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti;

- v) **"servizio di comunicazione elettronica"**, i servizi consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, nei limiti previsti dall'articolo 2, lettera c), della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002;
- w) **"contraente"**, qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate;
- x) **"utente"**, qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata;
- y) **"dati relativi al traffico"**, qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione;
- z) **"dati relativi all'ubicazione"**, ogni dato trattato in una rete di comunicazione elettronica o da un servizio di comunicazione elettronica che indica la posizione geografica dell'apparecchiatura terminale dell'utente di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico;
- aa) **"servizio a valore aggiunto"**, il servizio che richiede il trattamento dei dati relativi al traffico o dei dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico, oltre a quanto è necessario per la trasmissione di una comunicazione o della relativa fatturazione;
- bb) **"posta elettronica"**, messaggi contenenti testi, voci, suoni o immagini trasmessi attraverso una rete pubblica di comunicazione, che possono essere archiviati in rete o nell'apparecchiatura terminale ricevente, fino a che il ricevente non ne ha preso conoscenza.
- cc) **"misure minime"**, il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti nell'articolo 31 del Codice della Privacy;
- dd) **"strumenti elettronici"**, gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento;
- ee) **"autenticazione informatica"**, l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità;
- ff) **"credenziali di autenticazione"**, i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;
- gg) **"parola chiave"**, componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica;
- hh) **"profilo di autorizzazione"**, l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti;
- ii) **"sistema di autorizzazione"**, l'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente;
- jj) **"violazione di dati personali"**: violazione della sicurezza che comporta anche accidentalmente la distruzione, la perdita, la modifica, la rivelazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, memorizzati o comunque elaborati nel contesto della fornitura di un servizio di comunicazione accessibile al pubblico.
- kk) **"scopi storici"**, le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato;
- ll) **"scopi statistici"**, le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici;

- mm) "**scopi scientifici**", le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.
- nn) "**profilazione**", qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- oo) "**pseudonimizzazione**": il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- pp) "**obiezione pertinente e motivata**": un'obiezione rispetto ad un provvedimento o ad un'attività di questa amministrazione sul fatto che vi sia o meno una violazione del presente regolamento, che dimostra chiaramente la rilevanza dei rischi riguardo ai diritti e alle libertà fondamentali degli interessati.

Art. 4 - Individuazione delle funzioni istituzionali

1. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003, per funzioni istituzionali si intendono:

- a) le funzioni attribuite al comune dalle leggi dello Stato, dalle leggi regionali e dai regolamenti, nonché dalle norme comunitarie applicabili;
- b) le funzioni svolte per mezzo di convenzioni, accordi, intese e mediante gli strumenti di programmazione negoziata previsti dalla legislazione vigente;
- c) le funzioni collegate all'accesso ed all'erogazione dei servizi resi dal comune alla cittadinanza.

2. Per attività aventi finalità di interesse pubblico si intendono le attività svolte dal comune in relazione a funzioni e compiti attribuiti o delegati dallo stato e dalla regione, nonché tutte quelle inerenti l'attività amministrativa.

3. Ai fini del presente regolamento sono inoltre considerate finalità istituzionali e di interesse pubblico tutte quelle come tali individuate, per il trattamento dei dati sensibili, dal "Garante" in relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 5 - Responsabile comunale della protezione dei dati

1. Il Sindaco, con suo provvedimento, nomina il Responsabile comunale della protezione dei dati, sulla base delle valutazioni economico-finanziarie ed organizzative che la Giunta delibererà con gli strumenti di programmazione annuale.

2. Il Responsabile comunale della protezione dei dati è nominato in funzione delle sue qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di controllo a lui affidati; non può contestualmente assolvere funzioni di gestione a norma dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000. Può essere il Segretario comunale e, quando possibile, al fine di un necessario coordinamento di funzioni, dovrà essere nominato a questa funzione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT).

3. Il Responsabile comunale della protezione dei dati può essere un dipendente comunale in posizione apicale oppure un incaricato che potrà assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizio previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

4. **Disposizione da prevedere ovvero adattare nel rispetto di quanto statuito da ciascun ordinamento organizzativo comunale** In caso di Responsabile comunale della protezione dei dati con contratto di servizio, l'individuazione dello stesso avviene a seguito di determina di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016,

con facoltà da parte del Sindaco di adottare in aggiunta un proprio provvedimento di nomina con cui prende atto dell'assegnazione di funzioni pubbliche a tale soggetto.

5. Sul sito istituzionale del comune vanno pubblicati i dati di contatto del Responsabile comunale della protezione dei dati e vanno comunicati al Garante della protezione dei dati personali.

6. Il Responsabile comunale della protezione dei dati deve essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e gli vanno fornite le risorse necessarie per assolvere tali compiti, accedere ai dati personali, ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica.

7. Non può essere rimosso o penalizzato a causa dell'adempimento dei propri compiti. Riferisce e dipende direttamente dal Sindaco.

8. I cittadini possono contattare il Responsabile comunale della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal presente regolamento.

9. Il Responsabile comunale della protezione dei dati è tenuto al segreto e alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri deve svolgere almeno le seguenti funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al consiglio, alla giunta, al sindaco e agli assessori e a tutti gli uffici comunali in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché dalla normativa nazionale e comunitaria;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento nonché della normativa nazionale e comunitaria da parte dei titolari del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- d) cooperare con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per questioni connesse al trattamento dei dati personali

Art. 6 – Limitazione degli adempimenti non necessari e “Registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione delle banche dati comunali e valutazione di impatto sulla protezione dei dati”

1. Il Responsabile comunale della protezione dei dati deve:

- a) *Vigilare e richiamare tutti i dipendenti comunali e i relativi responsabili degli uffici al corretto adempimento di tutte le disposizioni di legge a tutela della riservatezza dei dati personali;*
- b) *Controllare che nessun dipendente e nessun responsabile degli uffici adotti comportamenti o richieda adempimenti in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, non obbligatori in base alla normativa vigente, alle disposizioni del Garante della privacy e al presente regolamento.*

2. Nell'ottica di non appesantire l'attività degli uffici comunali con adempimenti non obbligatori e di coordinare attività con finalità simili al fine della massimizzazione delle risorse umane e strumentali, è adottato il “**Registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione delle banche dati comunali e valutazione di impatto sulla protezione dei dati**” con le specifiche dello schema allegato **[ALLEGATO 2]**.

3. Il Responsabile comunale della protezione dei dati personali, in caso di indicazioni cogenti del Garante della Privacy, dell'AGID o di altri organismi dalle competenze simili, dovrà coordinare l'attività degli uffici al fine di aggiornare e modificare, secondo dette indicazioni, il registro di cui al comma precedente.

4. L'aggiornamento dovrà essere approvato mediante un'apposita deliberazione della Giunta Comunale

5. Il Responsabile comunale della protezione dei dati personali, dà un termine a ciascun dirigente/posizione organizzativa per aggiornare e compilare le schede afferenti alle banche dati affidate alla gestione di detti soggetti; una volta compilato e aggiornato provvede alla sua pubblicazione, entro 90 giorni dall'adozione del presente regolamento, sul sito istituzionale nella stessa sezione di "Amministrazione trasparente" in cui va pubblicato il registro degli accessi. Il registro potrà avere forma cartacea o digitale secondo le esigenze e le dotazioni disponibili al momento dell'adozione.

6. La mancata pubblicazione o aggiornamento di schede afferenti ai trattamenti comporta responsabilità del dirigente apicale preposto all'rea/settore di competenza.

Art. 7 - Trattamento interno dei dati personali

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono riferite al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati all'esterno. L'accesso ai dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti del comune comunque limitato ai casi in cui sia finalizzato al perseguimento dei fini istituzionali, è ispirato al principio della circolazione delle informazioni, secondo il quale il comune provvede alla organizzazione delle informazioni e dei dati a sua disposizione mediante strumenti, anche di carattere informatico, atti a facilitare l'accesso e la fruizione, anche presso le strutture dipendenti.

2. Ogni richiesta di accesso ai dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti comunali, debitamente motivata, deve essere soddisfatta nella misura necessaria al perseguimento dell'interesse istituzionale.

3. Il responsabile della banca dati, specie se la comunicazione concerne dati sensibili, può tuttavia disporre, con adeguata motivazione, le misure ritenute necessarie alla tutela della riservatezza delle persone.

Art. 8 – Interazioni con amministrazione trasparente, procedimenti di accesso civico, generalizzato e documentale

1. Il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali** e il **Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**, qualora il Sindaco dovesse provvedere a nominare due soggetti diversi, tutte le volte che procedimenti interni o attivati da soggetti esterni abbiano delle interazioni tra le attività di pubblicazione dei dati personali in amministrazione trasparente, il rilascio di dati personali in occasione di istanze di accesso civico, generalizzato e documentale, dovranno coordinare la loro azione al fine di minimizzare l'impatto degli adempimenti sull'attività degli uffici e garantire la massima protezione dei dati personali.

Art. 9 - Formazione del personale

1. Il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali** e il **Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**, qualora il Sindaco dovesse provvedere a nominare due soggetti diversi, dovranno coordinare e attuare misure di formazione del personale, anche con riscontro dell'acquisizione di abilità e competenze, al fine di garantire, nell'attività degli uffici, il massimo di trasparenza possibile e l'assoluto rispetto dei diritti di riservatezza dei dati personali dei cittadini e dipendenti.

Art. 10 - Trasmissione interconnessione e scambio di dati con altri soggetti

1. Il comune e le sue articolazioni organizzative a carattere autonomo, garantendo che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto del diritto alla riservatezza ad all'identità personale degli interessati, favoriscono la trasmissione e lo scambio di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli altri enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati dei pubblici servizi, anche associati, che operano, in collaborazione con l'amministrazione comunale, in attività connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al precedente art. 4.

2. Le operazioni di interconnessione e raffronto con banche dati di altri titolari del trattamento e di comunicazione a terzi sono ammesse solamente se indispensabili allo svolgimento di obblighi o compiti dell'ente e solo per il perseguimento di finalità di interesse pubblico.

3. Le operazioni di cui al primo comma sono svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei

dati personale e degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Art. 11 – Trattamenti consentiti

1. Il comune, di norma, non è tenuto a chiedere il consenso al trattamento dei dati da parte degli interessati.
2. La pubblicazione e la divulgazione di atti e documenti che determinano una “diffusione” dei dati personali, comportando la conoscenza dei dati da parte di un numero indeterminato di cittadini, è legittima solo se la diffusione è prevista da una norma di legge o di regolamento.
3. Prima della pubblicazione di dati personali deve essere valutato se le finalità di trasparenza e di comunicazione possono essere perseguite senza divulgare dati personali.
4. Se possibile menzionare i dati personali solo negli atti a disposizione degli uffici, richiamati quale presupposto della deliberazione e consultabili solo da interessati e controinteressati oppure utilizzare espressioni di carattere generale, soprattutto nel quadro dell’attività di assistenza e beneficenza, che spesso comporta la valutazione di circostanze e requisiti personali che attengono a situazioni di particolare disagio.
5. Deve essere valutato anche la possibilità di rendere pubblici atti e documenti senza indicare i dati che portino all’identificazione degli interessati.
6. Per attività di comunicazione istituzionale che contemplino l'utilizzo di dati personali, andrà posta particolare attenzione alla necessità di fornire un’adeguata informativa relativa al trattamento e soprattutto andrà valutato se risulti necessaria l’acquisizione, anche successivo, del consenso al trattamento.

Art. 12 - Principio di necessità

1. Negli atti destinati alla pubblicazione o divulgazione i dati che permettono di identificare gli interessati sono riportati solo quando è necessario ed è previsto da una norma di legge.
2. I sistemi informativi ed i programmi informatici devono essere configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e devono prevedere la possibilità di estratti degli atti con l’esclusione dei dati personali in essi contenuti.

Art. 13 - Principio di proporzionalità

1. Se la valutazione preliminare porta a constatare che gli atti e i documenti resi conoscibili o pubblici devono contenere dati di carattere personale, al fine di rispettare il principio di pubblicità dell’attività istituzionale, deve essere rispettato il principio di proporzionalità, verificando se sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Art. 14 - Richiesta di soggetti pubblici

1. In presenza di istanze di soggetti pubblici trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 11 a 22 del D.Lgs. n. 196/2003.
2. Qualsiasi richiesta è preceduta da protocollo d’intesa che contiene, di norma, l’indicazione del titolare e del responsabile della banca dati e delle operazioni di trattamento, nonché le modalità di connessione, di trasferimento e di comunicazione dei dati.

Art. 15 - Richiesta di soggetti privati

1. Le richieste di soggetti privati intese ad ottenere il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali nel rispetto delle norme di cui agli articoli da 11 a 17 e da 23 a 27 del D.Lgs. n. 196/2003, sono presentate per iscritto e contengono:
 - a) le generalità del richiedente;
 - b) lo scopo e la finalità della richiesta;

- c) l'indicazione della banca dati;
- d) l'indicazione delle norme in base alle quali sussiste il diritto del richiedente.

2. Il responsabile del trattamento valuta che la diffusione e la comunicazione sia compatibile con i fini istituzionali dell'ente e che l'accoglimento dell'istanza non leda i diritti e le libertà fondamentali tutelati dal "codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e, in particolare, il diritto alla riservatezza e all'identità personale dei soggetti cui i dati si riferiscono. In caso positivo, provvede alla trasmissione dei dati richiesti; in caso contrario emette provvedimento motivato di diniego, in applicazione degli articoli da 141 a 152 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 16 - Attività amministrativa

1. L'attività amministrativa del comune si svolge, principalmente, con l'emissione, la elaborazione, la riproduzione e la trasmissione di dati, compresi i procedimenti per la emanazione di provvedimenti, mediante sistemi informatici o telematici.

2. Per l'attività informatica di cui al comma precedente sono rigorosamente rispettate le norme di cui al codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni.

3. La gestione dei documenti informatici contenenti dati personali è soggetta alla specifica disciplina prevista dal D.Lgs. n. 196/2003.

4. La sicurezza dei dati personali contenuti nei documenti di cui al precedente comma 3 è assicurata anche mediante adeguate soluzioni tecniche connesse all'utilizzo della firma digitale, chiavi biometriche o altre soluzioni tecniche.

Art. 17. - Fascicolo personale dipendenti e amministratori

1. I dati sullo stato di salute dei dipendenti e degli amministratori devono essere conservati separatamente rispetto alle altre informazioni personali. Il fascicolo, che raccoglie tutti gli atti relativi alla loro nomina, al percorso professionale e ai fatti più significativi che li riguardano, possono mantenere la loro unitarietà, adottando accorgimenti che impediscano un accesso indiscriminato, quali l'utilizzo di sezioni o fascicoli dedicati alla custodia di eventuali dati sensibili, da conservare chiusi o comunque con modalità che riducano la possibilità di una indistinta consultazione nel corso delle ordinarie attività amministrative.

Art. 18 - Individuazione delle banche dati, del titolare, dei responsabili e degli incaricati

1. Le banche dati di cui al comma 1, lettera p) del precedente art. 3, gestite da questo comune corrispondono ai programmi previsti dal sistema informatico in esecuzione di deliberazioni e determinazioni adottate dall'organo competente.

2. Questo comune è il titolare dei trattamenti dei dati personali gestiti dalle proprie articolazioni organizzative e delle banche dati ad esse afferenti;

3. Della puntuale applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 rispondono i responsabili dei corrispondenti servizi amministrativi come individuati, in applicazione dell'art. 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e dal vigente regolamento comunale sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

4. Fanno carico ai responsabili delle banche dati tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003, comprese le previste comunicazioni e notificazioni al garante.

5. Il sindaco può, in ogni momento, con provvedimento motivato, designare un dirigente o funzionario apicale che svolga le funzioni monocratiche, cioè non rimesse alla Giunta Comunale o al Consiglio Comunale, del titolare del trattamento.

6. Il dirigente o funzionario apicale designato a svolgere le funzioni di "titolare del trattamento" a mente del comma precedente può, in ogni momento, con provvedimento motivato, designare un responsabile diverso

dai soggetti di cui al precedente comma 3. I responsabili dei servizi, nell'ambito dei poteri di organizzazione delle attività rimesse alla loro responsabilità possono individuare articolazioni di dettaglio nell'esercizio della loro responsabilità.

7. L'attività dei responsabili di cui ai precedenti commi in materia di tutela della riservatezza dei dati personali è coordinata dal Responsabile comunale della protezione dei dati.

8. Gli incaricati del trattamento dei dati rispondono del loro operato direttamente ai responsabili di cui al precedente comma 3.

Art. 19 - Trattamento dei dati

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, al trattamento dei dati in forma non automatizzata.

2. Nelle ipotesi in cui la legge, lo statuto o il regolamento prevedano pubblicazioni obbligatorie, il responsabile del procedimento adotta le misure eventualmente necessarie per garantire la riservatezza dei dati personali.

3. È esclusa la messa a disposizione o la consultazione di dati in blocco e la ricerca per nominativo di tutte le informazioni contenute nella banca dati, senza limiti di procedimento o settore, ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici.

4. Il divieto di cui al precedente comma 3 non si applica al personale dipendente del comune e delle sue articolazioni organizzative a carattere autonomo, che per ragioni d'ufficio acceda alle informazioni e ai dati stessi.

5. Non è consentito mettere a disposizione o a consultazione dati in blocco, né la ricerca per nominativo, di tutte le informazioni contenute nelle banche dati, senza limiti di procedimento o settore, ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici o associazioni di categoria previste da leggi o dal presente regolamento.

Art. 20 - Sicurezza dei dati – Misure di sicurezza – Verifiche e controlli

1. Tutta l'attività di gestione è finalizzata a:

- a) ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati memorizzati;
- b) evitare l'accesso, non autorizzato, alle banche dati, alla rete e, in generale, ai servizi informatici del Comune;
- c) prevenire:

- trattamenti dei dati non conformi alla legge od ai regolamenti;

- la cessione o la distribuzione dei dati in caso di cessazione del trattamento.

2. I responsabili delle banche dati, come individuati al precedente art. 12, garantiscono, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico, lo sviluppo delle misure di sicurezza previste dagli articoli da 31 a 36 del D.Lgs. n. 196/2003.

3. Nella gestione dei dati personali con il sistema informatizzato dovrà essere assicurato il puntuale e scrupoloso rispetto di tutte le norme vigenti.

4. Gli stessi responsabili delle banche dati si attiveranno periodicamente con controlli, anche a campione, al fine di garantire la sicurezza delle banche dati e la esattezza e completezza dei dati inseriti.

5. Per il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici sono comunque adottate, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenute nell'allegato B) al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, le misure minime di cui all'art. 34 dello stesso decreto legislativo.

6. Ogni ulteriore misura idonea a tutela delle banche dati personali informatiche o cartacee andrà adottata secondo un principio di proporzionalità tra le risorse disponibili e i diritti da tutelare.

Art. 21 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari

1. Per l'accesso ai dati sensibili e giudiziari, con determinazione del responsabile del servizio sono rilasciate autorizzazioni singole o a gruppi di lavoro per il trattamento dei dati e la manutenzione.

2. L'autorizzazione è limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni assegnate all'incaricato.

3. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, **le tabelle, raccolte nell'ALLEGATO 1 che formano parte integrante del presente regolamento**, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

4. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

5. I dati sensibili o giudiziari non indispensabili, dei quali il comune, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato, comunque, non a richiesta del comune medesimo, non sono utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Art. 22 - Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici

1. Per i trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici trovano applicazione le norme di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 196/2003 nonché quelle di cui agli articoli 27, 28 e 29 dell'allegato B) allo stesso D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 23 - Diritti dell'interessato

1. I soggetti, i cui dati sono contenuti in una banca dati del comune, hanno il diritto di ottenere, senza indugio:

a) la conferma dell'esistenza o meno di trattamenti di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità del trattamento;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

c) l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

d) l'attestazione che le operazioni di cui ai successivi commi 2 e 3 sono state portate a conoscenza dei terzi;

2. L'interessato ha, inoltre, il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

3. L'interessato può esercitare tali diritti con una richiesta senza formalità al responsabile della banca dati.

4. L'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

5. Trovano applicazione gli articoli da 7 a 10 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 24 - Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della delibera di approvazione.

Art. 25 - Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione:

- a) le leggi nazionali e regionali;
- b) lo statuto comunale;
- c) il regolamento comunale sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi.

Art. 26 - Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 27 - Norme abrogate

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art. 28 - Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento è pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale.

INDICE DELL'ALLEGATO 1:

Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - Attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
36	Attività di protezione civile
37	Conferimento di onorificenze o ricompense
38	Agevolazioni tributarie
39	Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport - occupazione di suolo pubblico - uso di beni immobili comunali
40	Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato

Il presente regolamento:

– è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del
..... con atto n.;

– è stato pubblicato all'albo pretorio on line comunale per quindici giorni consecutivi
dal/...../..... al/...../.....

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito
manifesto annunciante la detta pubblicazione;

– è entrato in vigore il/...../.....

Data/...../.....

Il segretario comunale

Timbro

Comune di Torriglia

Citta Metropolitana di Genova

Regolamento per la gestione

della riservatezza dei dati personali

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14. del 11/05/2018)

ALLEGATO 1: “Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento”

Nota metodologica

Questo allegato al Regolamento comunale per la gestione della riservatezza dei dati personali è stato approvato contestualmente al regolamento comunale, che all'art. 20 prevede:

Art. 20 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari

1. Per l'accesso ai dati sensibili e giudiziari, con determinazione del responsabile del servizio sono rilasciate autorizzazioni singole o a gruppi di lavoro per il trattamento dei dati e la manutenzione.

2. L'autorizzazione è limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni assegnate all'incaricato.

3. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle, raccolte nell'ALLEGATO 1 che formano parte integrante del presente regolamento, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

4. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

5. I dati sensibili o giudiziari non indispensabili, dei quali il comune, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato, comunque, non a richiesta del comune medesimo, non sono utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Questo adempimento si rende indispensabile a mente di quanto è previsto nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali":

Art. 20 (Principi applicabili al trattamento di dati sensibili)

1. Il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

2. Nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22, con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g), anche su schemi tipo.

3. Se il trattamento non è previsto espressamente da una disposizione di legge i soggetti pubblici possono richiedere al Garante l'individuazione delle attività, tra quelle demandate ai medesimi soggetti dalla legge, che perseguono finalità di rilevante interesse pubblico e per le quali è conseguentemente autorizzato, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, il trattamento dei dati sensibili. Il trattamento è consentito solo se il soggetto pubblico provvede altresì a identificare e rendere pubblici i tipi di dati e di operazioni nei modi di cui al comma 2.

4. L'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui ai commi 2 e 3 è aggiornata e integrata periodicamente.

Nella predisposizione delle schede questa amministrazione ha seguito lo schema utilizzato la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel D.P.C.M. 30 novembre 2006 n. 312: "Regolamento concernente il trattamento dei dati sensibili e giudiziari presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri"

1. Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il comune

Fonte normativa

- Codice civile art. 2094 recante: “Prestatore di lavoro subordinato”;
- Codice civile art. 2134 recante: “Norme applicabili al tirocinio”;
- d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, recante: “Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”;
- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: “Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso”;
- Legge. 07.02.1990, n. 19, recante: “Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti”;
- D.Lgs. 15.08.1991, n. 277, recante: “Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 212”;
- D.Lgs. 19.09.1994, n. 626, recante: “Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro”;
- Legge 12.03.1999, n. 68, recante: “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge 08.03.2000, n. 53, recante: “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale”;
- D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53”;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Contratti collettivi comunali decentrati;
- Regolamenti comunali;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Tipi di dati trattati

Origine	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
----------------	-----------------------------------	---------------------------------	--	--

Convinzioni	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Convinzioni	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
Vita sessuale	<input type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" <input checked="" type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, Legge n. 300/1970, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento" e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n. 164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai

sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241" e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi");

h) all'ISPELS (ex art. 70 D.Lgs. n. 626/1994, recante: "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione.

I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

1. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa

–d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

–Legge 08.03.1968, n. 152 recante: "Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali";

–Legge 24.05.1970, n. 336, recante: "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati";

–Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

–Legge 08.08.1995, n. 335, recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

–Legge 12.03.1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

–d.P.R. 29.10.2001, n. 461, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

–Legge regionale;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965, recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");
- b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie");
- c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della Legge n. 335/1995, recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" e della Legge n. 152/1968, recante: "Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo).

In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, Legge n. 388/2000, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)". Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. n. 112/1998, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59").

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

2. Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa

- Codice civile art. 43, recante: "Domicilio e residenza";
- Codice civile art. 47, recante: "Elezione di domicilio";
- Legge 24.12.1954, n. 1228, recante: "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";
- Legge 27.10.1988, n. 470, recante: "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero";
- d.P.R. 30.05.1989, n. 223, recante: "Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";
- d.P.R. 06.09.1989, n. 323, recante: "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 27 ottobre 1988, n. 470";
- Legge 15.5.1997, n. 127, recante: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- Legge 27.12.2001, n. 459, recante: "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";
- d.P.R. 02.04.2003, n. 104, recante: "Regolamento di attuazione della L. 27 dicembre 2001, n. 459, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";
- Legge 23.10.2003 n. 286, recante: "Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero";

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie pregresse
Vita sessuale:	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali) <input checked="" type="checkbox"/>	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. n. 25/1944, recante: "Disposizioni per la reintegrazione nei diritti civili e politici dei cittadini italiani e stranieri già dichiarati di razza ebraica o considerati di razza ebraica"); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

3. Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa

– Codice civile art. 84 e ss.;

– Codice civile art. 106 e ss.;

– Codice civile art. 423, recante: "Pubblicità";

– Codice civile art. 430, recante: "Pubblicità";

– Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";

– d.P.R. 10.09.1990, n. 285, recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";

– d.P.R. 03.11.2000, n. 396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127";

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali)

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse
Vita sessuale:	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali) <input checked="" type="checkbox"/>	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. n. 25/1944, recante: "Disposizioni per la reintegrazione nei diritti civili e politici dei cittadini italiani e stranieri già dichiarati di razza ebraica o considerati di razza ebraica"); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali.

Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Il rilascio di estratto dell'atto di nascita che riporta notizia di adozione deve essere autorizzato espressamente dall'autorità giudiziaria. Non è necessaria l'autorizzazione qualora la richiesta provenga dall'ufficiale dello stato civile, per verificare se sussistono impedimenti matrimoniali (art. 28, comma 3, della legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni).

4. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa

–D.P.R. 20.03.1967, n. 223, recante: “Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”;

–Legge 05.05.1992, n. 104, recante: “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

–D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Tipi di dati trattati

Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose
Convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> politiche
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”) <input checked="" type="checkbox"/>	

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)	

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione alla Commissione elettorale circondariale per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967, recante: “Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”.

Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967, recante: “Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”). Sono inoltre

depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967, recante : "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali").

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale.

I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo.

I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

5. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

Fonte normativa

–d.P.R. 20.03.1967, n. 223, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali";

–Legge 21.03.1990, n. 53 (presidenti) recante: "Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale";

–Legge 30.04.1999, n. 120 (scrutatori) recante: "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale"

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali
Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓	

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

6. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

Fonte normativa

– Legge 10.04.1951, n. 287, recante: "Riordinamento dei giudizi di assise"

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ✓ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti

dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

7. Servizi demografici / Leva - Archivio storico della attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza e archivio corrente dei giovani in Servizio Civile Volontario

Fonte normativa

-Legge 08.07.1998, n. 230, recante: "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza";

-Legge 06.03.2001 n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale"

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati: con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;
- b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);
- c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

8. Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Fonte normativa

- D.lgs. 15/03/2010, n. 66, recante: Codice dell'ordinamento militare.

- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- ✓ con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- ✓ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);
 - b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceveva dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc..

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

I dati venivano comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento; la leva è al momento sospesa, ma sussiste tuttora l'obbligo di compilare le liste e di mantenere l'archivio storico.

9. Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare

Fonte normativa

- D.Lgs. 03.05.2000, n. 130, recante: "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
- Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Codice Civile art. 406, recante: "Soggetti";
- Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Stato di salute:	✓ patologie attuali	✓ patologie pregresse	✓ terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓				

Operazioni eseguite .

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le finalità indicate:

- a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
- b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione).

Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza.

I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

10. Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa

- *Codice civile* art. 403, recante: "Intervento della pubblica autorità a favore dei minori";
- *d.P.R. 24.07.1977, n. 616*, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";
- *Legge 08.11.2000, n. 328*, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- *leggi regionali*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
----------	-----------------------------------	---------------------------------	--	--

Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);
- b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);
- c) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria.

I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

11. Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa

– Legge 08.11.2000, n. 328, recante: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

– Legge 06.03.1998, n. 40, recante: “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

– leggi regionali;

– Piano triennale servizi sociali regionali;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”) <input type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio.

Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

12. Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa

- Legge 05.12.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" e relative disposizioni di attuazione;
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- leggi regionali;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- ✓ con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della Legge n. 328/2000, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato).

Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

13. Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa

- Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Leggi regionali;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: ✓ patologie attuali ✓ patologie pregresse ✓ terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard"		

quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- ✓ con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

14. Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa

- *Codice civile* art. 400, recante: "Norme regolatrici dell'assistenza dei minori";
- *Codice civile* art. 413, recante: "Revoca dell'amministrazione di sostegno";
- *d.P.R.* 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";
- *Legge* 04.05.1983, n. 184, recante: "Diritto del minore ad una famiglia";
- *Legge* 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- *Legge* 28.03.2001, n. 149, recante: "Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" (art. 40);
- *Leggi regionali*;
- *Regolamenti comunali*;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali"); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose			
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input checked="" type="checkbox"/>				

Operazioni eseguite :

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);
- b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004, recante: "Regolamento recante modalità di attuazione e organizzazione della banca di dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'articolo 40 della L. 28 marzo 2001, n. 149"). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

15. Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa

– Legge 13.05.1978, n. 180, recante: “Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori”;

– Legge 23.12.1978, n. 833, recante: “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Tipi di dati trattati

Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”) <input type="checkbox"/>				

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

16. Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa

- Legge 15.02.1980, n. 25, recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia”;
- D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, recante: “Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, recante: “Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)”;
- D.Lgs. 25.07.1998 n. 286, recante: “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” (art. 40);
- Legge 09.12.1998, n. 431, recante: “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” (art. 11, c. 8);
- Leggi regionali;
- Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”) <input type="checkbox"/>				

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- ✓ con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)"

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione)

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari.

Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).

I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)".

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" .

17. Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie

Fonte normativa

–Legge 06.12.1971, n. 1044, recante: "Piano quinquennale per l'Istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato";

–Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" (art. 13);

–D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 139);

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mensa, che provvedono all'erogazione del servizio, sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

18. Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

Fonte normativa

–d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";

–D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 139);

–Leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : gestori esterni del servizio di trasporto scolastico

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Servizio per gli adolescenti in difficoltà: i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale.

Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

19. Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa

–D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante: "Nuovo codice della strada" (artt. 11 – 12);

–d.P.R. 16.12.1992, n. 495, recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> terapie in corso
Dati di carattere giudiziario:	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

- a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del D.Lgs. n. 285/1992, recante: "Nuovo codice della strada");
- b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
- c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

20. Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa

- Legge 24.11.1981, n. 689, recante: "Modifiche al sistema penale";
- D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante: "Nuovo codice della strada" (art. 116);
- d.P.R. 16.12.1992, n. 495, recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario: (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓				

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 D.Lgs. n. 285/1992, recante: "Nuovo codice della strada")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

21. Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa

- Legge 28.02.1985, n. 47, recante: "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie";
- d.P.R. 10.09.1990, n. 285, recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- D.Lgs. 05.02.1997, n. 22, recante: "Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio";
- D.Lgs. 29.10.1999, n. 490, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352";
- Regolamento comunale;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose
Dati di carattere giudiziario:	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) ISTAT (per le rilevazioni annuali delle cause di morte);
- b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);
- c) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali.

Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita.

Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

22. Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa

–D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, recante: “Nuovo codice della strada” (art. 188)

–d.P.R. 16.12.1992, n. 495, recante: “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” (art. 381);

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: patologie attuali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

- a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);
- b) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale.

I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato.

In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

23. Sportello Unico Attività Produttive: - Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa

- R.D. 18.06.1931, n. 773, recante: *Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza* "" (T.U.LEGGEP.S.);
- Legge 14.02.1963, n. 161, recante: *"Disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini"* (attività di barbiere, parrucchiere ed affini);
- d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382"*;
- Legge 08.08.1985, n. 443, recante: *"Legge-quadro per l'artigianato"* (artigianato);
- Legge 05.12.1985, n. 730, recante: *"Disciplina dell'agriturismo"* (agriturismo);
- Legge 04.01.1990, n. 1, recante: *"Disciplina dell'attività di estetista"* (attività di estetista);
- Legge 25.08.1991, n. 287, recante: *"Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi"* (insediamento e attività dei pubblici esercizi);
- Legge 15.01.1992, n. 21, recante: *"Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"* (taxi);
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 114, recante: *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59"* (commercio);
- Legge 29.03.2001, n. 135, recante: *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"* (turismo);
- d.P.R. 04.04.2001, n. 235, recante: *"Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati"* (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati);
- d.P.R. 06.04.2001, n. 218, recante: *"Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell'articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114"* (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114);
- codice penale art. 515, recante: *"Frode nell'esercizio del commercio"*;
- codice penale art. 516, recante: *"Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine"*;
- codice penale art. 517, recante: *"Vendita di prodotti industriali con segni mendaci"*;
- codice penale art. 517 bis, recante: *"Circostanza aggravante"*;
- codice penale art. 665, recante: *"Agenzie di affari ed esercizi pubblici non autorizzati o vietati"*;
- codice penale art. 666, recante: *"Spettacoli o trattenimenti pubblici senza licenza"*;
- codice penale art. 668, recante: *"Rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive"*;
- codice penale art. 699, recante: *"Porto abusivo di armi"*;
- Leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

24. Sportello unico attività produttive/Polizia Municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa**Fonte normativa**

- R.D. 18.06.1931, n. 773, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" (artt. 5 e 75);
- d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382" (art. 19);
- Legge 28.03.1991, n. 112, recante: "Norme in materia di commercio su aree pubbliche";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 114, recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- d.P.R. 30.04.1999, n. 162, recante: "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- d.P.R. 26.10.2001, n. 430, recante: "Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449";
- Regolamento comunale;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali
Dati di carattere giudiziario:	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input checked="" type="checkbox"/>

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
-----------	--	--

Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
---------------	---	---

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari.

I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

25. Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa

- d.P.R. 16.05.1960, n. 570, recante: "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali";
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";
- Legge 05.07.1982, n. 441, recante: "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";
- Legge 19.03.1990, n. 55, recante: "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" (art. 15);
- Legge 25.03.1993, n. 81, recante: "Disposizioni integrative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della montagna";
- Legge 30.04.1999, n. 120, recante: "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (artt. 55 e ss.);

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> d'altro genere
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali
Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> terapie in corso
Vita sessuale:	<input type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	

Dati di carattere giudiziario:	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓
---------------------------------------	--

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n.164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241" e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi") e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

Diffusione : pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno.

Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente.

I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi).

Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

26. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa

– D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

– Statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Vita sessuale:	<input type="checkbox"/>			
Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓				

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto, dal regolamento interno del Consiglio comunale.

Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali").

27. Attività delle figure di controllo e garanzia: Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT); Organismo indipendente di valutazione (OIV); Responsabile della protezione dei dati personali; Difensore civico per il digitale; Delegazione trattante di parte pubblica; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

Fonte normativa

– Un complesso quadro normativo impossibile da sintetizzare in un'unica scheda prevede che diverse figure si occupino a vario titolo di controlli sull'attività e sulle persone impiegate in comune

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività non espressamente prevista dal D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica					
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere				
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche,	<input type="checkbox"/> sindacali					
Stato di salute:	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare			
Vita sessuale:	<input type="checkbox"/>						
Dati di carattere giudiziario: (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") ✓							

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi dei controlli previsti da una serie di norme impossibili da sintetizzare in un'unica scheda.

Essendo queste figure anche quasi sempre in una posizione di garanzia e terzietà rispetto all'attività dei funzionari comunali, la loro attività può trarre impulso sia dai cittadini che da Autorità indipendenti centrali (ANAC, AGID, Garante privacy ecc.) che da Agenzie autonome (ARAN, Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance, ecc.).

Nella loro attività raccolgono spesso e trattano dati personali di tipo giudiziario e di tipo sensibile; a volte le norme stesse che stanno alla base della loro funzione li obbligano a pubblicare detti dati su Amministrazione Trasparente; l'apposita sezione del sito comunale prevista dal D.lgs. 33/2013 e SMI.

28. Attività di protezione civile

Fonte normativa

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 24.02.1992, n. 225 recante: "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Ai fini della programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, ai piani di evacuazione;

Tipi di dati trattati

Stato di salute	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
------------------------	--	--	---	---

Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" ✓
--------------------------------------	---

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

Potranno essere effettuati raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Le informazioni potranno essere comunicate solo ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, in particolare alle associazioni di volontariato operanti nella protezione civile, al Dipartimento della protezione civile, alla prefettura, a provincia e regione.

29. Conferimento di onorificenze o ricompense

Fonte normativa

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 24.02.1992, n. 225 recante: “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”;
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri, nell'ambito delle rilevanti finalità di interesse pubblico previste dall'art. 69 del Codice

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
Opinioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
Adesioni	<input type="checkbox"/> partiti	<input type="checkbox"/> sindacati	<input type="checkbox"/> associazioni od organizzazioni di carattere religioso
Stato di salute	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” ✓		

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Potranno essere effettuati raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).

30. Agevolazioni tributarie

Fonte normativa

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, recante: "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, recante: "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";
- D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, recante: "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";
- Legge 27.07.2000, n. 212, recante: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- d.P.R. 06.06.2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione di agevolazioni tributarie e utilizzo di fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni.

Tipi di dati trattati

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
Opinioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso
			<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" <input checked="" type="checkbox"/>		

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali, sensibili o giudiziari, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di agevolazioni tributarie ovvero, in conformità a leggi e regolamenti, l'utilizzo di fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed

associazioni, nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario per la concessione o l'assegnazione stesse.

Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante le agevolazioni ed i contributi. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).

Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Con riferimento alle attività relative alla concessione delle agevolazioni e dei contributi, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

31. Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport - occupazioni di suolo pubblico - uso di beni immobili comunali

Fonte normativa

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” ✓				

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la

diffusione di dati sensibili e giudiziari può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo.

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività ricreative o di promozione della cultura dello sport, ovvero per l'uso di beni immobili o per l'occupazione di suolo pubblico, il trattamento di dati sensibili si rende necessario per l'esercizio delle attività stesse nonché per l'uso di beni immobili o di suolo pubblico.

I dati vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti.

32. Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato

Fonte normativa

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Formazione ed aggiornamento degli albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge (art. 68, comma 2, lett. g), del Codice).

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
Opinioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
Stato di salute	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/> anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” ✓		

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	✓ presso gli interessati	✓ presso terzi
Elaborazione:	✓ in forma cartacea	✓ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle competenze che la legge demanda ai Comuni per l'iscrizione in albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge (art. 68, comma 2, lett. g), del Codice), il trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, filosofiche, di altro genere o sindacali, nonché i dati giudiziari, degli organi rappresentativi delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato, ovvero i dati relativi all'adesione di tali associazioni ed organizzazioni ad altre associazioni, organizzazioni o confederazioni a carattere religioso, politico, filosofico, sindacale o di altro genere (l. 11 agosto 1991, n. 266).

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali). Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comune di Torriglia

Citta Metropolitana di Genova

Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14. del 11/05/2018)

ALLEGATO 2:

“Registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione delle banche dati comunali e valutazione di impatto sulla protezione dei dati”

Con apposito provvedimento da adottare mediante deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000 sarà eseguita e tenuta aggiornata una valutazione dei rischi di violazione: della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, che permetterà di aggiornare questo registro.

La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, individuati nel registro, d'intesa con il Responsabile comunale della protezione dei dati personali, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.

Avvertenza metodologica:

Diverse norme e diverse indicazioni regolamentari del Garante della Privacy e dell'AGID prevedono degli strumenti di ricognizione dei trattamenti effettuati e delle relative misure di sicurezza.

Questo registro ha, tra i suoi scopi, quello di adempiere a detti obblighi; ma ha anche l'obiettivo pratico di tenere monitorati, in modo coordinato e sistematico, i trattamenti di dati personali eseguiti in questo comune.

ELENCO DEI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI ESEGUITO DA QUESTO COMUNE

Scheda n. 1: - Anagrafe comunale - dinamica demografica - leva	67
Scheda n. 2: - Stato civile	68
Scheda n. 3: - Elettorato attivo e passivo	69
Scheda n. 4: - Carta d'identità (cartacea ed elettronica)	70
Scheda n. 5: - Polizia mortuaria e servizi cimiteriali	71
Scheda n. 6: - Anagrafe dei dipendenti e degli amministratori	72
Scheda n. 7: - Servizi sociali	73
Scheda n. 8: - Asili nido e scuole dell'infanzia	74
Scheda n. 9: - Scuola dell'obbligo – centri giovani	75
Scheda n. 9: - Biblioteca comunale - cultura	76
Scheda n. 10: - Polizia municipale/locale – polizia giudiziaria - Verbali e sistema sanzionatorio	77
Scheda n. 11: Sportello unico per le attività produttive	78
Scheda n. 12: Sportello unico per l'edilizia	79
Scheda n. 13: Contratti e ufficio legale	80
Scheda n. 14: Ufficio sport, manifestazioni e turismo	81
Scheda n. 15: Servizi finanziari – fornitori – destinatari di pagamenti vari	82
Scheda n. 16: Tributi	83
Scheda n. 17: Dati trattati dall' O.I.V.	84
Scheda n. 18: Dati trattati dal Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT):	85
Scheda n. 19: Dati trattati dal Responsabile della protezione dei dati personali	85
Scheda n. 20: Dati trattati dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	87
Scheda n. 21: Dati trattati dall'organismo di disciplina	88
Scheda n. 22: Protezione civile e attività di cittadinanza attiva	89
Scheda n. 23: Registri e atti delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e libero associazionismo - comitati	90
Scheda n. 24: Atti degli organismi di democrazia diretta: petizioni, consulte, referendum e consultazioni pubbliche	91
Scheda n. 25: Comunicazione istituzionale	92
Scheda n. xx: Altra denominazione	93

Scheda n. 1: - Anagrafe comunale - dinamica demografica - leva

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	Sì
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Sindaco pro tempore quale ufficiale di governo [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Ufficiali d'anagrafe appositamente delegati dal sindaco [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.*

Scheda n. 2: - Stato civile

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [*CFR allegato 1 al regolamento comunale*]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Sindaco pro tempore quale ufficiale di governo [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Ufficiali di stato civile appositamente delegati dal sindaco [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L’accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell’Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L’aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell’art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d’intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 3: - Elettorato attivo e passivo

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [**CFR allegato 1 al regolamento comunale**]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Sindaco pro tempore quale ufficiale di governo [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Ufficiali elettorali appositamente delegati dal sindaco [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L’accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell’Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L’aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell’art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d’intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 4: - Carta d'identità (cartacea ed elettronica)

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [**CFR allegato 1 al regolamento comunale**]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Sindaco pro tempore quale ufficiale di governo [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Funzionari appositamente incaricati dal sindaco [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 5: - Polizia mortuaria e servizi cimiteriali

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [*CFR allegato 1 al regolamento comunale*]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Per la polizia mortuaria: Sindaco pro tempore quale ufficiale di governo [Cognome–Nome]

Per i servizi cimiteriali: Dirigente/posizione organizzativa nominata dal Sindaco [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dirigente/posizione organizzativa nominata dal Sindaco [Cognome – Nome]

Dipendente appositamente incaricato dal dirigente/posizione organizzativa [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 6: - Anagrafe dei dipendenti e degli amministratori

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [**CFR allegato 1 al regolamento comunale**]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa

[Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 7: - Servizi sociali

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

*Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]*

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.*

Scheda n. 8: - Asili nido e scuole dell'infanzia

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

*Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]*

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 9: - Scuola dell'obbligo – centri giovani

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [<i>CFR allegato 1 al regolamento comunale</i>]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 9: - Biblioteca comunale - cultura

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.

La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.

Scheda n. 10: - Polizia municipale/locale – polizia giudiziaria - Verbali e sistema sanzionatorio

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	Sì
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Comandante del corpo e/o dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Agenti e dipendenti appositamente incaricati dal Comandante del corpo [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 11: Sportello unico per le attività produttive

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

*Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]*

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 12: Sportello unico per l'edilizia

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di "Titolare del trattamento":

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

*Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]*

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato "Responsabile della protezione dei dati"

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al "Responsabile del trattamento", più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la "valutazione di impatto" in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal "**Titolare del trattamento**", cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.*

Scheda n. 13: Contratti e ufficio legale

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [<i>CFR allegato 1 al regolamento comunale</i>]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

*Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]*

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 14: Ufficio sport, manifestazioni e turismo

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.

La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.

Scheda n. 15: Servizi finanziari – fornitori – destinatari di pagamenti vari

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [<i>CFR allegato 1 al regolamento comunale</i>]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

*Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]*

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 16: Tributi

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [*CFR allegato 1 al regolamento comunale*]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa

[Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.*

Scheda n. 17: Dati trattati dall' O.I.V.

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [*CFR allegato 1 al regolamento comunale*]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Sindaco [Cognome –Nome] – Giunta Comunale

Soggetti responsabili del trattamento:

Organismo Indipendente di Valutazione - [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 18: Dati trattati dal Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT):

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	Sì
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Sindaco [Cognome –Nome] – Giunta Comunale

Soggetti responsabili del trattamento:

Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L’accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell’Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

L’aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell’art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.**

La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d’intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.

Scheda n. 19: Dati trattati dal Responsabile della protezione dei dati personali

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [**CFR allegato 1 al regolamento comunale**]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Responsabile della protezione dei dati personali [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 20: Dati trattati dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	Sì
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.**

La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.

Scheda n. 21: Dati trattati dall'organismo di disciplina

Trattamento previsto da norme di legge? Sì

Conferimento dei dati personali obbligatorio? Sì

Contiene dati sensibili e giudiziari [**CFR allegato 1 al regolamento comunale**]? Sì

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di "Titolare del trattamento":

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Soggetto o ente a cui sono conferite le funzioni degli organismi di disciplina [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato "Responsabile della protezione dei dati"

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al "Responsabile del trattamento", più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la "valutazione di impatto" in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal "Titolare del trattamento", cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 22: Protezione civile e attività di cittadinanza attiva

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [<i>CFR allegato 1 al regolamento comunale</i>]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

*Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa
[Cognome – Nome]*

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con** apposito provvedimento da adottare dal “**Titolare del trattamento**”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.*

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 23: Registri e atti delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e libero associazionismo - comitati

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? Sì
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? Sì
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? Sì

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. 24: Atti degli organismi di democrazia diretta: petizioni, consulte, referendum e consultazioni pubbliche

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [CFR allegato 1 al regolamento comunale]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome – Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Dipendenti appositamente incaricati dal dirigente/posizione organizzativa [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **Sì**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminare alla sua adozione.*

Scheda n. 25: Comunicazione istituzionale

Trattamento previsto da norme di legge?	Sì
Conferimento dei dati personali obbligatorio?	No
Contiene dati sensibili e giudiziari [<i>CFR allegato 1 al regolamento comunale</i>]?	Sì
Banca dati cartacea <input type="checkbox"/> ; informatica <input type="checkbox"/> ; mista <input type="checkbox"/> .	

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Dirigente/posizione organizzativa preposta all'area/settore [Cognome –Nome]

Soggetti responsabili del trattamento:

Addetto stampa [Cognome – Nome]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [Cognome – Nome]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [Ragione sociale]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [Cognome – Nome-Ragione sociale]

Valutazione di impatto

L'accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? **Sì**
- le disposizioni del **Codice dell'Amministrazione digitale**? **Sì**
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? **NO**

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L'aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell'art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d'intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*

Scheda n. xx: altra denominazione

Trattamento previsto da norme di legge? No

Conferimento dei dati personali obbligatorio? No

Contiene dati sensibili e giudiziari [*CFR allegato 1 al regolamento comunale*]? No

Banca dati cartacea ; informatica ; mista .

Soggetto che esercita la funzione di “Titolare del trattamento”:

Carica/funzione [*Cognome –Nome*]

Soggetti responsabili del trattamento:

Carica/funzione [*Cognome – Nome*]

Soggetti incaricati del trattamento (titolo):

Dipendenti incaricati alla sicurezza informatica [*Cognome – Nome*]

Ditte esterne incaricate alla sicurezza informatica [*Ragione sociale*]

Persona fisica o ente nominato “Responsabile della protezione dei dati”

Carica/funzione [*Cognome – Nome-Ragione sociale*]

Valutazione di impatto

L’accesso ai dati personali e al loro trattamento avviene secondo:

- Il **Codice della privacy** e il **Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati**? No
- le disposizioni del **Codice dell’Amministrazione digitale**? No
- secondo disposizioni e applicativi di rete di altro soggetto istituzionale? No

NOTE:

Per ogni altra informazione si potrà fare apposita richiesta al “Responsabile del trattamento”, più sopra indicato, mediante nota da inviare al protocollo comunale.

*L’aggiornamento di questa scheda e la “valutazione di impatto” in forma più completa, comprensiva di una **valutazione dei rischi di violazione della riservatezza di dati di terzi e delle banche dati comunali, sarà eseguita periodicamente con apposito provvedimento da adottare dal “Titolare del trattamento”, cioè dal Comune, nella forma di una deliberazione della Giunta comunale, a norma dell’art. 48 comma 3 del D.lgs.267/2000.***

*La proposta di deliberazione dovrà essere predisposta dai responsabili del trattamento, come qui sopra individuati, d’intesa con il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali**, che ne attesterà la regolarità tecnica preliminarmente alla sua adozione.*